



ARERA – Delibera 232/2022/R/eel

Con la Delibera in oggetto a partire dal 1° Aprile 2022 verranno applicate delle penali per l'energia reattiva immessa in rete in fascia F3 (nei giorni dal lunedì al sabato, dalle ore 23.00 alle ore 07.00, nei giorni di domenica e festivi tutte le ore della giornata).

Per le utenze in bassa tensione (BT) superiori ai 16.5 kW: Penale = 0,01689 €/kVArh

Per le utenze in media tensione (MT): Penale = 0,00606 €/kVArh

L'energia reattiva è un'energia che non produce lavoro, ed è originata da carichi capacitivi (condensatori, sistemi di rifasamento, driver led) o dagli antagonisti carichi induttivi (trasformatori, motori, alimentatori elettronici, ecc.).

Questa energia fino al 1° aprile veniva penalizzata nelle bollette solo in caso di prelievo dalla rete oltre ad una certa quantità in funzione dell'energia attiva prelevata in fascia F1 e F2 (non si pagano penali per energie reattive prelevate in F3); il cosiddetto cosfi inferiore a 0,95.

Per questa energia reattiva prelevata dalla rete la stessa Delibera ha aumentato le penali. In funzione di questo, gli utenti sprovvisti di idonei sistemi di rifasamento riscontreranno un significativo aumento di tali penali.

Ma la vera novità consiste nell'introduzione di un nuovo corrispettivo da applicare in caso di immissione di energia reattiva (capacitiva e/o induttiva) verso la rete in fascia tariffaria F3.

L'immissione di energia reattiva "capacitiva" verso la rete può avvenire a causa di eccessivo rifasamento, causato da sistemi di rifasamento fissi o automatici che restano attivi anche in assenza di prelievo di energia attiva dalla rete, oppure rilevante illuminazione notturna con sistemi a led.

L'energia reattiva "induttiva" invece, in contrapposizione a quella capacitiva" può essere generata ed immessa in rete da carichi rigenerativi, come ad esempio i motori di alcune macchine di lavorazione con frenatura elettrica.

La Delibera ha posto in capo ai distributori l'obbligo di contattare direttamente i clienti in media tensione al fine identificare le azioni tecniche opportune per una corretta gestione dell'energia reattiva, e per questo motivo molti utenti hanno ricevuto una specifica informativa, in cui viene richiesto di compilare entro il 17 marzo p.v. un questionario on-line atto ad identificare le cause e le azioni correttive che il cliente intende mettere in atto.

In caso di necessità, lo studio E.S.I. Project si rende disponibile per l'assistenza alla compilazione del questionario, per il quale occorre fornire i seguenti dati non tecnici:

- Partita IVA
- Indirizzo PEC da indicare

In caso di rilevante probabile entità delle penali, dipendente dall'entità il cliente può rivolgersi allo Lo Studio E.S.I. Project mette a disposizione le sue competenze per sviluppare una specifica analisi dell'energie reattive qualora se ne ravvisi la necessità e/o la rilevante entità, e simulare l'incidenza di questa nuova penale per il caso puntuale fornendoci le credenziali di accesso al portale del Distributore di Rete, e valutare di conseguenza le possibili azioni correttive.